

Pianta naturalizzata

Autor(en): **Jäggli, M.**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **6 (1910)**

PDF erstellt am: **29.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1002894>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*

ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

Pianta naturalizzata

Sisyrinchium angustifolium Miller. — Si presenta in un grandissimo numero di esemplari al Delta della Maggia su una estesa superficie paludosa a circa 200 m. dalla foce del fiume. Ai 10 di giugno (epoca della fioritura) tutta la zona era completamente emersa. L'altimetro segnava M. 1.70. Gli individui di questa singolarissima specie, di indubbia origine esotica, si sono così squisitamente adattati all'ambiente, che qua e là hanno indiscusso sopravvento sulle molte specie paludose indigene e costituiscono associazioni quasi pure di *Sisyrinchium*. Fra le specie concomitanti ordinarie si notano: *Carex panicea*, *C. punctata*, *C. leporina*, *C. canescens*, *Heleocharis unigeumis*, *Festuca ovina* ssp. *capillata*, *Salix incana*, *S. alba*, *Galium palustre*, *Potentilla erecta* ecc.

Nel nuovo « Catalogue des plantes vasculaires du Tessin » di P. Chenevard, la specie è accennata colla indicazione delle due località: Locarno (Saleffi) e Tenero e l'aggiunta: *avventizia*. Il sig. Chenevard ci comunicava dietro nostra domanda che alcuni esemplari di *Sisyrinchium* gli vennero trasmessi anni sono dal Prof. Giugni di Locarno e di avere egli medesimo constatato la specie, in scarso numero di individui, nei prati di Tenero.

Le ricerche da noi continue nell'estate scorso ci permisero di assodare la straordinaria espansione della specie sul Delta della Maggia ed il completo suo adattamento alla stazione naturale paludosa. A nostro avviso il *Sisyrinchium* va adunque considerata nel novero delle specie perfettamente naturalizzate sul suolo ticinese.

M. Jäggli.
